



## DIREZIONE CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA DI CUI ALL' ART. 26 DEL D.LGS 81/2008, RELATIVO AL "SERVIZIO DI MANTENIMENTO E CURA DEI CAVALLI E DI MANUTENZIONE PULIZIA E DISINFESTAZIONE DELLA SCUDERIA DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE DEL COMUNE DI FIRENZE".**

### DATI DEL SISTEMA DI SICUREZZA DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

**Datore di lavoro della sede /Committente:** Dott. Giacomo Tinella - Direttore della Direzione Corpo di Polizia Municipale  
**Responsabile del SePP:** Comm. Remo Grifoni  
**Addetti del Se.P.P.:** Ag. Stefania Prunecchi  
**Medico Competente:** Dott.ssa Maria Ceravolo

### DATI DEL SISTEMA DI SICUREZZA DELL'IMPRESA

**Azienda:** \_\_\_\_\_  
**Sede:** \_\_\_\_\_

### PREMESSA

Il DUVRI, così come ribadito nella determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n.3/2008, è da considerarsi un documento "dinamico" pertanto, la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto, dovrà essere aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo che potranno emergere nel corso dell'esecuzione dell'appalto o, comunque, qualora si ravvisasse la necessità di un aggiornamento del medesimo documento dopo l'aggiudicazione dell'appalto, quando si sarà in grado di conoscere l'organizzazione del lavoro della ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria ha comunque l'obbligo, nell'eventualità in cui ravvisi dimenticanze o potenziali situazioni di interferenze non esaminate nel presente DUVRI, di darne immediata comunicazione alla stazione appaltante chiedendone l'integrazione per le parti mancanti.

\*\*\*\*\*

Il datore di lavoro suddetto informa l'impresa \_\_\_\_\_ che le attività del presente documento svolte nell'ambito del "Servizio di mantenimento e cura dei cavalli e di manutenzione, pulizia e

**disinfestazione della scuderia del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Firenze; CIG \_\_\_\_\_ - CONTRATTO D'APPALTO PROT. N \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_**, dovranno essere eseguite presso la sede di lavoro della Direzione Corpo di Polizia Municipale – “Sezione Polizia a Cavallo”, ubicata in via dell'Aeronautica n. 8 – Firenze

Presso i suddetti luoghi di lavoro, in caso di accesso di veicoli dell'impresa appaltatrice all'area di pertinenza comunale, dovrà essere seguita “la procedura uomo a terra”, qui di seguito descritta:

**“PROCEDURA UOMO A TERRA”  
ACCESSO AUTOVEICOLI ALL'INTERNO DELLA SEDE DI LAVORO**

Alla seguente procedura devono attenersi i dipendenti comunali, le ditte appaltatrici, i lavoratori autonomi titolari di appalti di manutenzioni e forniture, e ditte erogatrici di servizi nell'accedere all'interno della sede comunale.

1. l'accesso degli automezzi dovrà essere preventivamente autorizzato dal Responsabile dell'ufficio;
2. gli accessi di dipendenti, fornitori ed erogatori di servizi (es. ritiro/consegna della carta e altri materiali) dovranno possibilmente essere limitati agli orari di apertura al pubblico degli uffici;
3. l'eventuale accesso degli automezzi autorizzati dovrà avvenire procedendo a “passo d'uomo” con frecce di stazionamento attivate, e dovranno essere preceduti da “un uomo a terra”;
4. “l'uomo a terra” è richiesto anche per le manovre necessarie alla sosta ed allo svolgimento d'operazioni che richiedono l'utilizzo di macchine operatrici (esempio: carico/scarico materiali);
5. è fatto divieto di accesso e sosta agli automezzi alimentati a gas GPL.

In caso di adozione, negli anni di vigenza contrattuale, di una diversa regolamentazione per quanto riguarda, in particolare, l'accesso dei mezzi all'interno della sede, la ditta appaltatrice dovrà adeguarsi alle nuove disposizioni.

Nell'ambiente di lavoro sono adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- la cassetta di pronto soccorso, così come prescritta dal D.M. 388/2003, è conservata c/o gli uffici della sede;
- l'ordine di evacuazione è impartito tramite allarme generale che può essere impartito anche a voce;
- i punti telefonici, per comunicare le richieste di soccorso, sono presso gli uffici della sede;
- le chiamate di soccorso devono essere indirizzate al numero interno 3239 che corrisponde al Corpo di Guardia del Comando di Polizia Municipale.

**1. RISCHI PRESENTI NELL'AREA DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' NELLA SEDE  
DI VIA DELL'AERONAUTICA N. 8**

**1.1. Mezzi di trasporto in movimento:**

**Misura di prevenzione e protezione da adottare da parte dell'impresa e dei fornitori:**

- rispettare i limiti di velocità (minore di 5 km/h);

- seguire le indicazioni riportate sulla segnaletica di viabilità interna ed esterna verticale ed orizzontale predisposta nelle proprie aree dal Comune (non accedere a zone in cui è vietato l'accesso) e rispettare il codice della strada;
- seguire sempre le indicazioni impartite dal committente o suo delegato/Referente per la sicurezza di sede;
- in caso di lavorazioni temporanee prolungate interferenti con la viabilità carrabile comune il fornitore/appaltatore deve predisporre l'opportuna segnaletica temporanea e segregare le aree di lavoro; gli addetti del fornitore/appaltatore devono indossare indumenti ad alta visibilità;
- va valutata e attuata la presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione di mezzi in aree con passaggio di altri mezzi o di persone.

**MPP specifiche:**

- Gli addetti del fornitore/appaltatore devono prestare particolare attenzione ed agevolare le manovre compiute dai veicoli del committente.

## **1.2. Trasporto e movimentazione manuale di elementi ingombranti:**

**Misura di prevenzione e protezione da adottare da parte della ditta appaltatrice:**

- programmare prima di eseguire le lavorazioni sopralluoghi con l'impresa esecutrice e il referente di sede per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per concordare l'accesso e la protezione dei lavoratori;
- in caso di lavorazioni temporanee prolungate interferenti con la viabilità pedonale comune il fornitore/appaltatore deve predisporre l'opportuna segnaletica temporanea e segregare le aree di lavoro; gli addetti del fornitore/appaltatore devono indossare indumenti ad alta visibilità;
- va valutata e attuata la presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione di materiale ingombrante;

**MPP specifiche:**

- Gli addetti del fornitore/appaltatore devono prestare particolare attenzione ed agevolare le manovre compiute dai dipendenti del committente.

## **1.3. Presenza di cavi, attrezzature o materiali in zone di transito**

**Misura di prevenzione e protezione da adottare da parte dei fornitori/appaltatori**

- privilegiare l'uso di utensili a batteria in sostituzione di quelli elettrici alimentati da rete elettrica;
- non utilizzare cavi, prolunghe o adattatori non conformi all'uso, deteriorati e non protetti dai contatti diretti ed indiretti;
- non lasciare attrezzature o materiali incustoditi nelle vie di transito e nei luoghi di lavoro della sede comunale e provvedere alla disattivazione delle stesse al termine dell'utilizzo;
- delimitare le aree per l'accumulo o il deposito dei materiali o attrezzature di lavoro.

**MPP specifiche:**

- segnalare la presenza di cavi , macchine e attrezzature necessari al servizio, nelle aree destinate al passaggio persone. La segnalazione va fatta con cartellonistica adeguata e posizionata in modo che la stessa non rappresenti pericolo a sua volta.

#### **1.4. Presenza di materiale infiammabile e sorgenti di innesco**

##### **Misura di prevenzione e protezione da adottare da parte dei fornitori**

- vietato fumare all'interno delle aree e dei locali del Comune ove presente specifica cartellonistica di divieto;
- mantenere in efficienza tutti i presidi antincendio di competenza del fornitore/appaltatore.

##### **MPP specifiche:**

- gli operatori addetti al servizio dovranno essere debitamente sensibilizzati all'adozione di comportamenti sicuri, in particolare sul divieto di:
  - fumare in tutta l'area di lavoro soggetta al rischio incendio (cestini di carta o materiali e rifiuti di facile innesco incendio);
  - avvicinare fonti di calore ai materiali infiammabili e viceversa;
  - usare apparecchi a fiamma libera;
  - effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille in presenza di sostanze facilmente infiammabili;
  - depositare qualsiasi materiale davanti ad estintori ed altre attrezzature antincendio o impianti fissi;
  - utilizzare attrezzature o componenti elettrici (prolunghe, riduzioni, adattatori) non idonei all'ambiente (ambienti umidi, polverosi, ecc.), al tipo di lavorazione, in cattivo stato di manutenzione, con isolamento della parti deteriorato;
  - utilizzare cavi, prolunghe, adattatori, riduzioni o prese multiple non a norma, non adatte al tipo di impiego;
  - sovraccaricare le prese elettriche e gli impianti fissi, collegando utilizzatori con eccessivi assorbimenti;
  - gli apparati a funzionamento elettrico dovranno essere disalimentati al termine dell'orario di lavoro;
  - in caso di incendio l'operatore richiederà l'intervento del personale addetto all'interno della struttura e/o dei Vigili del Fuoco (n° telefonico di riferimento: 115).

#### **1.5. Presenza di più fornitori o di pubblico:**

##### **Misura di prevenzione e protezione da adottare da parte dei fornitori**

- prendere accordi preventivi con i fornitori/appaltatori presenti nei luoghi di lavoro contrattualmente definiti e, se necessario, redigere specifico verbale di coordinamento;
- adozione di misure organizzative per ridurre le interferenze (lavorare in aree e zone distinte rispetto alle altre imprese).

##### **MPP specifiche:**

- tutti gli interventi da realizzarsi con presenza di pubblico o persone terze vanno realizzate accertandosi preventivamente che sia presente una distanza di sicurezza tra le persone estranee e le aree interessate alle lavorazioni. Se necessario dovranno essere

poste in essere ulteriori protezioni (mantovane, reti antipolvere, reti antisasso) per eventuali cadute di detriti, materiali, polveri.

## **1.6.Utilizzo di macchine ed attrezzature**

### **Misura di prevenzione e protezione da adottare da parte dei fornitori e della ditta appaltatrice**

- informazione e formazione ed addestramento, in merito ai rischi specifici ed all'utilizzo di macchine e attrezzature;
- utilizzo di macchine ed attrezzature conformi alla regola d'arte (marcatura CE, marchi di enti abilitati, manuali d'uso e manutenzione), sottoposte a regolare manutenzione e revisione
- utilizzo di macchine e attrezzature non modificate o manomesse, idonee al tipo di impiego ed al tipo di ambiente (locali umidi, aree esterne, ecc.);
- non utilizzare attrezzature, macchine, apparecchiature o impianti della committenza e non concedere ad altri l'uso delle proprie;
- utilizzo di idonei DPI.

### **MPP specifiche:**

- non lasciare incustodite macchine ed attrezzature, mantenere agibili le aree di transito, confinando, se necessario, l'area di lavoro;
- le macchine e le attrezzature dovranno essere disattivate qualora non vi sia la presenza dell'operatore.

## **1.7. Utilizzo degli ambienti di lavoro**

### **Misura di prevenzione e protezione da adottare da parte dei fornitori e della ditta appaltatrice**

Non potranno essere alterati i requisiti igienico sanitari degli ambienti di lavoro. In particolare, per ogni singolo vano, non potrà essere modificata neanche temporaneamente la destinazione d'uso.

### **Altre attività interferenti:**

Ulteriori rischi da interferenze prodotti dai dipendenti comunali o da altri fornitori:

- scivolamento per pavimento bagnato durante la pulizia dello stesso;
- i gradini delle scale possono risultare scivolosi;
- nelle aree di pertinenza transitabili è previsto il passaggio di veicoli in servizio di Polizia Locale;
- all'interno delle sedi di lavoro è possibile la presenza di persone sottoposte ad attività di Polizia Giudiziaria;
- il personale dipendente con qualifica di Polizia Giudiziaria è abilitato al porto e all'uso delle armi;

### **MPP specifiche:**

- gli addetti del fornitore/appaltatore devono prestare particolare attenzione ed agevolare le manovre compiute dal personale e dai veicoli del committente.

## **2. VALUTAZIONE RISCHIO RUMORE**

All'interno dei locali dell'edificio non vi sono apparecchiature e macchinari tali da produrre, durante il loro funzionamento, il superamento dei valori inferiori di azione.

Considerato quanto sopra e visti gli articoli 181 comma 3 e 190 del D.Lgs. 81/08, il datore di lavoro dichiara che in base alla natura e all'entità dei rischi connessi all'esposizione al rumore ha fondatamente ritenuto che non possono essere superati i valori inferiori d'azione e quindi non ha provveduto a misurazioni dei livelli di rumore cui i lavoratori sono esposti.

### **3. MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE PER L'ELIMINAZIONE E LA RIDUZIONE DELLE INTERFERENZE**

Dovranno essere osservate le norme di sicurezza descritte nell'allegato A "NORME COMPORTAMENTALI FONDAMENTALI AI FINI DELLA SICUREZZA PER IL LAVORATORE CHE SVOLGE LE ATTIVITA' DEFINITE NEL CONTRATTO".

1. in caso di emergenza dovranno essere adottati i comportamenti descritti nell'Allegato B "PROCEDURA DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA da parte del visitatore, del lavoratore o della ditta esterna";
2. i dipendenti dell'impresa appaltatrice potranno accedere agli spazi diversi da quelli loro formalmente assegnati solo ed esclusivamente previa autorizzazione del Responsabile del Reparto.

### **4. ULTERIORI MISURE PER LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO**

Ad integrazione delle dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti lavorativi oggetto del contratto e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza da adottare, vengono qui fornite ulteriori misure necessarie per la cooperazione e il coordinamento che devono essere realizzati in loco tra gli operatori delle varie imprese esecutrici e gli operatori del Comune di Firenze – Corpo di Polizia Municipale.

#### **Gestione della logistica**

La committenza del Comune di Firenze – Corpo di Polizia Municipale si rende disponibile a permettere l'uso di eventuali spazi o ambienti, gestiti dalla stessa committenza; in particolare, i fornitori potranno usufruire:

- dei servizi igienici;
- di ambienti o locali per deposito materiali e/o attrezzature e/o prodotti di lavoro (ad es. prodotti per la cura dei cavalli e la manutenzione della scuderia).

Gli ambienti sopra citati si trovano in buone condizioni di utilizzo.

Per l'uso degli ambienti sopra citati è comunque indispensabile prendere preventivi accordi con il Comune di Firenze – Corpo di Polizia Municipale, in particolare con il referente della sicurezza al fine di evitare rischi legati alla possibile interferenza per uso comune degli ambienti; in ogni caso, è indispensabile mantenere le aree di lavoro concesse in uso nelle condizioni di pulizia pari almeno a quelle presenti al momento della loro consegna.

#### **Gestione degli interventi e azioni preventive all'avvio dell'attività**

Prima dell'avvio dei singoli interventi definiti nel contratto è necessario adottare, da parte delle imprese esecutrici e/o dei lavoratori autonomi addetti all'intervento, le seguenti procedure operative:

- accertarsi sempre, preventivamente, che sul luogo di lavoro venga inviato solo ed

esclusivamente personale autorizzato all'accesso, dipendente delle imprese esecutrici autorizzate e iscritti al loro libro unico del lavoro, o lavoratori autonomi autorizzati, comunque tutti dotati di regolare tesserino di riconoscimento;

- fornire ai lavoratori che vengono mandati sui luoghi di lavoro, tutte le informazioni sui rischi previste nel presente documento e nei relativi documenti di valutazione dei rischi delle singole imprese esecutrici;
- inviare solo ed esclusivamente personale debitamente informato, formato ed addestrato in base ai rischi della propria lavorazione, a quelli nell'uso delle macchine e attrezzature da utilizzare e alle misure preventive e protettive da adottare sul lavoro, nonché personale risultante idoneo, dal punto di vista sanitario, alle lavorazioni manutentive da svolgere.

### **Utilizzo delle attrezzature di lavoro**

#### **Attrezzature di lavoro in proprietà o in dotazione delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi**

Le macchine e le attrezzature da lavoro, in dotazione alle imprese esecutrici e lavoratori autonomi dovranno:

- essere rispondenti alle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, al DPR 459/96 e s.m.i. (D.lgs. 17/10), al D.Lgs. 81/08 e alle normative tecniche specifiche delle macchine e attrezzature stesse;
- possedere caratteristiche tecniche compatibili con le lavorazioni da eseguire e l'ambiente nel quale vengono utilizzate, anche e soprattutto in relazione alle emissioni rumorose;
- essere utilizzate da personale informato, formato ed addestrato al corretto utilizzo in totale sicurezza, come richiesto dal D.Lgs. 81/08 e secondo quanto riportato negli specifici manuali di uso e manutenzione ed in relazione alle specifiche esigenze degli ambienti di lavoro; in caso di attrezzature che necessitano di formazione specifica e/o addestramento, se ne richiederà documentazione formale;
- essere custoditi negli ambienti di lavoro del Comune di Firenze – Corpo di Polizia Municipale solo dopo averne concordato con l'ente gestore le specifiche modalità operative e comunque senza creare alcun pericolo per i lavoratori e le persone terze che possono transitare in tali ambienti in qualsiasi orario.

Le singole imprese esecutrici e i lavoratori autonomi dovranno fornire specifica autodichiarazione di quanto sopra richiamato.

Si specifica inoltre che:

- i fornitori dovranno di norma provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete degli edifici comunali; gli eventuali allacci di attrezzature del fornitore alla rete elettrica comunale devono essere preventivamente concordati con il Dirigente Committente e/o il referente per la sicurezza di sede competente del contratto;
- ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato al referente per la sicurezza di sede ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica;
- interruzioni dell'energia elettrica, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, della forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento, andranno sempre concordate con il Dirigente Committente o il referente per la sicurezza competenti.

## **Utilizzo di sostanze, prodotti e preparati pericolosi**

Le sostanze, i prodotti e i preparati usati risultanti essere potenzialmente pericolosi dovranno:

- essere assolutamente vietati se tossici, cancerogeni (anche se di III categoria), mutageni e teratogeni;
- essere muniti di scheda di sicurezza, la cui presenza deve essere garantita sul luogo di lavoro;
- essere utilizzati nel pieno rispetto della normativa previgente e di quanto indicato nelle relative schede di sicurezza;
- essere custoditi negli ambienti di lavoro solo dopo averne concordato con l'ente gestore gli specifici locali nei quali custodirli e le specifiche modalità operative per l'accesso a tali locali, che deve comunque essere riservato al solo personale addetto;
- avere sovrimpresso, in maniera ben visibile sulle loro confezioni, l'indicazione relativa alla eventuale pericolosità e nocività dei prodotti stessi;
- tutti i contenitori dovranno riportare sovrimpressa l'indicazione chiara e leggibile della sostanza contenuta e dovranno essere ben chiusi, adottando misure per il contenimento in caso di sversamenti accidentali;
- in caso di sversamento di sostanze liquide arieggiare il locale ovvero la zona, utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento che devono essere presenti nel luogo di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possono costituire innesco di una eventuale miscela infiammabile ovvero esplosiva presente;

## **Gestione dei rifiuti di lavorazione**

Si dovrà garantire la formazione-informazione ai fini di una corretta gestione dei rifiuti di lavorazione manutentiva; tali rifiuti non devono mai rappresentare elemento di interferenza con altre lavorazioni contemporaneamente o successivamente presenti nel medesimo luogo di lavoro oggetto di manutenzione. I rifiuti o gli scarti di lavorazione manutentiva vanno dunque rimossi in tempi rapidi o comunque delimitate in aree non interferenti con altre attività.

In caso di scarti di lavorazione o rifiuti di materie infiammabili, esplosivi, corrosive, tossiche, infettanti o comunque nocive, *questi devono essere raccolti durante la lavorazione ed asportati frequentemente con mezzi appropriati, collocandoli in posti nei quali non possano costituire pericolo (D.Lgs. 81, all.IV, punto 2.1.9).*

Al termine di ogni attività manutentiva con produzione di rifiuti, l'impresa esecutrice provvederà a lasciare ordine e pulizia sul luogo di lavoro, smaltendo i rifiuti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

## **5.INFORMAZIONI SPECIFICHE SUL LUOGO OGGETTO DEL'INTERVENTO CONTRATTUALE**

Nell'Allegato C si riportano le informazioni specifiche sul luogo oggetto di intervento contrattuali contenenti le ulteriori misure da adottare.

## **6. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO**

In riferimento all'art. 26, comma 5, D.Lgs. 81/08 vengono definiti i costi per la sicurezza, cioè i costi per la messa in opera delle misure preventive e protettive per la riduzione o l'eliminazione dei rischi interferenziali individuati al paragrafo 5.

In mancanza di uno specifico riferimento normativo per individuare le specifiche "voci" da considerare come costo per la sicurezza si è fatto riferimento ai costi definiti per il settore "cantiere temporaneo o mobile", definiti all'allegato XV, punto 4, del D.Lgs. 81/08; per esso, sono da considerare come costi per la sicurezza le seguenti voci:

- apprestamenti, indicando con essi: ponteggi, trabattelli, ponti su cavalletti, impalcati, parapetti, andatoie, passerelle, armature delle pareti degli scavi, gabinetti, locali per lavarsi, spogliatoi, refettori, locali di ricovero e di riposo, dormitori, camere di medicazione, infermerie, recinzioni di cantiere,
- le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per lavorazioni interferenti;
- gli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi;
- i mezzi e i servizi di protezione collettiva, i quali comprendono: segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, attrezzature per primo soccorso, illuminazione di emergenza, mezzi estinguenti, servizi di gestione delle emergenze;
- le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

I costi della sicurezza individuati, sono compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.

Per i lavori oggetto del presente contratto d'appalto i costi per la sicurezza sono:

- la stima dei costi per la sicurezza è risultata nulla, nonostante la presenza di rischi residuali da interferenza.

## **7. AGGIORNAMENTO, CONTROLLO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

In corso d'opera, qualora necessario per modifiche particolari alle condizioni di lavoro o al contesto ambientale, verrà aggiornato lo specifico documento di valutazione dei rischi da interferenza.

**L'aggiornamento sarà effettuato tramite specifico verbale di coordinamento riportato in allegato III (Schede VCR 01 e 02).**

## **8. PROCEDURE DI EMERGENZA**

Il Responsabile dell'emergenza cui fare riferimento in caso di necessità è il Responsabile del Reparto p.t. Comm. Chiara BRINATI (tel. 320 4266765). Il Responsabile dell'emergenza svolge la funzione di coordinatore delle operazioni di emergenza.

Sulle planimetrie di orientamento sono indicati i percorsi di esodo con frecce di diverso colore, gli estintori d'incendio, i pulsanti di allarme antincendio e i punti di ubicazione delle cassette di pronto soccorso, nonché i numeri telefonici d'emergenza.

Le vie di esodo in ciascuna zona della sede sono segnalate con apposita cartellonistica.

Le dotazioni dei mezzi di protezione in caso di emergenza (in particolare per i casi di pericolo d'incendio) sono:

1. illuminazione di sicurezza posta sulle vie di esodo e sulla uscita di sicurezza costituita da plafoniere autoalimentate;
2. estintori d'incendio portatili, posti in posizione ben visibile e segnalata da appositi cartelli, preferibilmente lungo le vie di esodo, in prossimità della uscita di sicurezza e delle aree di lavoro a maggior rischio d'incendio.

L'uso degli estintori portatili può essere efficace in caso di incendi localizzati e di portata limitata, mentre in caso di incendi estesi e di maggiore entità è necessario richiedere l'intervento dei mezzi di soccorso esterni.

**Le operazioni fondamentali da eseguire al momento in cui si manifesta il pericolo sono:**

- La situazione di emergenza scatta al momento della segnalazione del pericolo, che generalmente avviene per :
  - 1) intervento diretto ed automatico di un rilevatore incendio (scatta la segnalazione acustica e luminosa nella zona del locale con il focolaio d'incendio);
  - 2) intervento manuale su pulsanti di allarme, ovvero segnalazione a voce dell'emergenza;
  - 3) rilevazione a vista da parte dei lavoratori e segnalazione a voce dell'emergenza.
- La segnalazione del pericolo non rilevata automaticamente in caso di incendio o di altra emergenza deve essere segnalata al Responsabile dell'emergenza da chiunque si accorga dell'emergenza.
- Nel caso di falso allarme o di situazione tenuta sotto controllo con i mezzi interni di primo intervento, gli addetti della squadra di emergenza della zona interessata al rischio comunicano il cessato allarme al Responsabile dell'emergenza e solo dopo tale comunicazione potranno essere riprese le normali attività.
- Nel caso in cui l'allarme abbia entità grave e non sia possibile tenere sotto controllo la situazione, mettendo a repentaglio l'incolumità delle persone presenti nell'edificio, deve essere attivato l'**ALLARME GENERALE** che impone la **CESSAZIONE DI OGNI ATTIVITÀ SVOLTA E LA RAPIDA EVACUAZIONE DI TUTTE LE PERSONE PRESENTI NELL'EDIFICIO.**
- I comportamenti da adottare in caso di emergenza sono sinteticamente descritti nell'Allegato B.
- L'evacuazione delle persone dovrà essere indirizzata verso le scale ed i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie di orientamento.

Il PUNTO DI RACCOLTA delle persone evacuate dalla sede è stato individuato nei pressi del maneggio dove anche le persone non dipendenti comunali evacuate, devono comunicare la propria presenza nel punto di raccolta al Responsabile dell'emergenza o direttamente alle squadre di soccorso.

Firenze, li \_\_\_\_\_

**ALLEGATO A**

**NORME COMPORTAMENTALI FONDAMENTALI AI FINI DELLA SICUREZZA PER IL LAVORATORE CHE SVOLGE LE ATTIVITA' DEFINITE NEL CONTRATTO**

**VIETATO**

- 1) **Fumare o produrre scintille in prossimità di materiale facilmente infiammabile.**
- 2) **Usare fiamme libere, utensili o altri elementi capaci di produrre scintille, se non previa autorizzazione da parte del Dirigente Committente o di un suo delegato.**
- 3) **Ingombrare pavimenti o passaggi o altre aree che ostacolano la normale circolazione, le vie e le uscite d' emergenza, nonché le zone antistanti i presidi antincendio e sanitari.**
- 4) **Svolgere lavorazioni pericolose o che possano generare polveri o rumori significativi e persistenti, se non previa autorizzazione del Dirigente Committente o di un suo delegato.**
- 5) **Lasciare attrezzature di lavoro incustodite e abbandonare materiale di lavoro in equilibrio instabile.**
- 6) **Eseguire lavorazioni agli impianti elettrici in tensione.**
- 7) **Utilizzare macchine, attrezzature, apparecchiature elettriche, cavi, prolunghe o adattatori, non conformi alla regola d'arte, non idonei al tipo di ambiente ed al tipo di impiego, in cattivo stato di manutenzione.**
- 8) **Utilizzare attrezzature, apparecchiature e macchine del Committente se non espressamente autorizzato con verbale di comodato d'uso.**
- 9) **Manomettere impianti, attrezzature e macchine o manomettere e inibire le protezioni.**
- 10) **Introdurre, all'interno degli ambienti di lavoro e utilizzare strumentazioni, apparecchiature, attrezzature e dispositivi, difformi dagli standard dell'ente, senza autorizzazione.**
- 11) **Svolgere qualunque tipo di attività non prevista dalla propria mansione lavorativa.**
- 12) **Accedere ad aree, zone o spazi inibiti alle persone non autorizzate.**

**OBBLIGATORIO**

- 1) **Indossare il tesserino di riconoscimento, gli indumenti di lavoro e i DPI richiesti dalla lavorazione specifica.**
- 2) **Impiegare solo ed esclusivamente personale informato formato e addestrato sui rischi di lavorazione e sulle misure da adottare.**
- 3) **Impiegare attrezzature conformi alla regola d'arte, in buono stato di manutenzione, idonee al tipo di impiego, attenendosi alle istruzioni dei manuali d'uso e manutenzione.**
- 4) **Rispettare i limiti di velocità per automezzi, negli ambienti del Comune di Firenze.**
- 5) **Segregare e segnalare con cartellonistica la propria area di lavoro in funzione dei lavori da svolgere, nonché l'area di deposito materiali.**
- 6) **Impedire, in caso di lavori in quota, il transito di persone nelle aree sottostanti.**
- 7) **In caso di emergenza attenersi scrupolosamente alle norme comportamentali, al piano di evacuazione della sede comunale, alle indicazioni del personale addetto alle emergenze o, in sua assenza, del personale comunale.**
- 8) **Rimuovere quotidianamente i rifiuti di lavorazione dal luogo di lavoro e depositarli negli appositi contenitori.**
- 9) **Rispettare ogni altra misura preventiva impartita dal Dirigente Committente o da un suo delegato.**
- 10) **Ripristinare le protezioni delle parti elettriche attive, eventualmente rimosse (morsetti, coperchi, segregazioni, setti) e delle macchine (carter, coperchi, micro, fotocellule). Disalimentare gli apparati elettrici al termine dell'orario di lavoro.**
- 11) **In presenza di prodotti o sostanze chimiche, attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate**

sulle schede di sicurezza (da tenere sempre a disposizione) ed alle procedure riportate nella valutazione del rischio chimico, adottando le MPP e i DPI idonei.

12) Segnalare al proprio referente eventuali situazioni di pericolo rilevate.

13) Attenersi al documento di valutazione dei rischi del luogo di lavoro.

**Nota Bene:** Il presente modulo deve essere consegnato, dalla ditta affidataria, ad OGNI lavoratore interessato alle attività oggetto del contratto ed AFFISSO negli ambienti di lavoro

### ALLEGATO B

**PROCEDURA DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA da parte del visitatore, del lavoratore o della ditta esterna**



**Numeri  
Utili**

**Norme comportamentali in caso di emergenza o di allarme** (incendio, terremoto, ecc.):

- mantenersi** a distanza di sicurezza dall'evento;
- segnalare** all'addetto all'emergenza di piano ( i cui riferimenti sono indicati nella planimetria di emergenza) la situazione di pericolo;
- attenersi** ad eventuali disposizioni impartite dalla squadra di emergenza;
- abbandonare** ordinatamente l'area, percorrendo le vie di esodo individuate sulla planimetria di emergenza;
- non ostruire** gli accessi o i percorsi;

**Attenzione: in questa fase NON utilizzare ascensori!**

- raggiungere il punto di raccolta esterno** indicato in planimetria mantenendosi lontano da qualsiasi fonte di pericolo;
- fornire informazioni** ed indicazioni per agevolare la valutazione del reale pericolo.

**Norme comportamentali in caso di infortunio di qualsiasi tipo:**

- non abbandonare l'infortunato**
- contattare** uno degli addetti della squadra di primo soccorso
- mettersi** a disposizione dell'addetto ed eseguire le sue istruzioni
- non utilizzare autonomamente i presidi sanitari**

<b>VIGILI DEL FUOCO</b>	<b>115</b>
<b>PRONTO SOCCORSO</b>	<b>118</b>
<b>POLIZIA DI STATO</b>	<b>113</b>
<b>CARABINIERI</b>	<b>112</b>

**Nota Bene:** Il presente modulo deve essere consegnato, dalla ditta affidataria, ad OGNI lavoratore interessato alle attività oggetto del contratto ed AFFISSO negli ambienti di lavoro

### ALLEGATO C

#### Informazioni specifiche sul luogo oggetto dell'intervento contrattuale

1 - Situazione	2 - Descrizione del luogo	3 - Specificità del luogo Misure da adottare
Stabilità e solidità (Allegato IV, p.to 1.1)	Edifici e luoghi di lavoro oggetto del contratto sono considerati stabili e possiedono una solidità che corrisponde al loro tipo d'impiego ed alle caratteristiche ambientali <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO	
	Nei luoghi di lavoro destinati a deposito sono indicati, in punti ben visibili, le indicazioni relative al carico massimo dei solai, espresso in Kg/mq di superficie <input type="checkbox"/> SI - <input checked="" type="checkbox"/> NO	
	I locali di lavoro vengono tenuti periodicamente puliti <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO	
Altezza, cubatura, superficie (Allegato IV, p.to 1.2)	I locali di lavoro oggetto del contratto rispettano i limiti previsti di altezza dei locali chiusi destinati al lavoro (non inferiore ai 3 m per aziende industriali, fino a 5 lavoratori o con lavorazioni che richiedono sorveglianza sanitaria, fissati dalla normativa urbanistica vigente per uffici e locali commerciali o prescritti dall'organismo di vigilanza competente) <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO	
	I locali di lavoro oggetto del contratto rispettano i limiti previsti di cubatura dei locali chiusi destinati al lavoro (non inferiore ai 10 mc per lavoratore di aziende industriali fino a 5 lavoratori o con lavorazioni che richiedono sorveglianza sanitaria) <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO	
	I locali di lavoro oggetto del contratto rispettano i limiti previsti di superficie dei locali chiusi destinati al lavoro (non inferiore ai 2 mq per ogni lavoratore di aziende industriali fino a 5 lavoratori o con lavorazioni che richiedono sorveglianza sanitaria) <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO	
Pavimento, muri,	I pavimenti dei locali sono fissi, stabili ed antisdrucchiolevoli nonché esenti da protuberanze,	

soffitti, controsoffitti i (Allegato IV, p.to 1.3)	cavità o piani inclinati pericolosi <input type="checkbox"/> SI - <input checked="" type="checkbox"/> NO X	
	Le pareti dei locali di lavoro sono normalmente a tinta chiara. <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO	
	Le pareti trasparenti o traslucide, in particolare le pareti completamente vetrate, nei locali o nelle vicinanze dei posti di lavoro e delle vie di circolazione, sono segnalate e costituite da materiali di sicurezza fino all'altezza di 1 metro dal pavimento. <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO	
	Le aperture esistenti nel suolo o nel pavimento dei luoghi, degli ambienti di lavoro o di passaggio, comprese le fosse ed i pozzi, sono provviste di solide coperture o di parapetti normali, atti ad impedire la caduta di persone. Quando dette misure non siano attuabili, le aperture sono munite di apposite segnalazioni di pericolo. <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO	
Copertura – (Allegato IV, p.to 1.3.9)	L'accesso in copertura è <input type="checkbox"/> NON presente <input checked="" type="checkbox"/> presente ed indicato a lato o in tavola allegata	L'accesso ai tetti deve essere autorizzato dal Committente o suo delegato o dal referente per la sicurezza di sede, in accordo con il fornitore, previa verifica dell'utilizzo di attrezzature che permettano di eseguire il lavoro in sicurezza
	In copertura sono <input checked="" type="checkbox"/> NON presenti <input type="checkbox"/> presenti elementi a rischio sprofondamento, indicati a lato o in planimetria/tavola allegata	
	In copertura sono <input checked="" type="checkbox"/> NON presenti <input type="checkbox"/> presenti parapetti laterali, indicati a lato o in planimetria/tavola allegata	
Vie di circolazione e passaggio (Allegato IV, p.to 1.4)	I pavimenti degli ambienti di lavoro e dei luoghi destinati al passaggio non presentano buche o sporgenze pericolose e sono mantenute tali da rendere sicuro il movimento ed il transito delle persone e dei mezzi di trasporto <input type="checkbox"/> SI - <input checked="" type="checkbox"/> NO X	Nel caso di ambienti di lavoro con pavimentazioni esterne sconnesse tali da mettere a rischio la lavorazione in totale sicurezza, l'impresa esecutrice dovrà informare preventivamente il referente per la sicurezza
	I pavimenti, i passaggi e le vie di accesso al luogo di lavoro oggetto del contratto sono liberi da materiali che ostacolano la normale circolazione <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO	
	Le vie di circolazione o passaggio posti in quota sono dotate di regolare parapetto <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO	

	<p>Le vie e le uscite di emergenza e di circolazione vengono tenute sgombre da oggetti, per raggiungere il più rapidamente possibile un luogo sicuro</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO</p>	
	<p>Il numero, la distribuzione e le dimensioni delle vie e delle uscite di emergenza sono adeguate alle dimensioni dei luoghi di lavoro, alla loro ubicazione, alla loro destinazione d'uso, alle attrezzature in essi installate, nonché al numero massimo di persone che possono essere presenti in detti luoghi</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO</p>	
<p><input type="checkbox"/> Vie e uscite di emergenza (Allegato IV, p.to 1.5)</p>	<p>Le vie e le uscite di emergenza hanno altezza minima di m 2,0 e larghezza minima conforme alla normativa vigente in materia antincendio</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO</p>	
	<p>Le uscite di emergenza si aprono facilmente (maniglione antipánico), nel verso dell'esodo, eccezion fatta per i casi in cui ciò può creare pericolo</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO</p>	
	<p>Le vie e le uscite di emergenza sono evidenziate da apposita segnaletica, conforme alle disposizioni vigenti, durevole e collocata in luoghi appropriati</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO</p>	
	<p>Le vie e le uscite di emergenza che richiedono un'illuminazione sono dotate di un'illuminazione di sicurezza con fonte di alimentazione autonoma in caso di black out, di intensità sufficiente, che entra in funzione in caso di guasto dell'impianto elettrico.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO</p>	

1 - Situazione	2 - Descrizione del luogo	3 - Specificità del luogo Misure da adottare
Porte, portoni, finestre e lucernari (Allegato IV, p.to 1.6)	Le porte dei locali di lavoro, per numero, dimensioni, posizione, e materiali di realizzazione, consentono una rapida uscita delle persone e sono agevolmente apribili dall'interno durante il lavoro <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN	
	larghezza minima e numerazione delle porte e portoni sono conformi ai requisiti di legge <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN	
	Le porte situate sul percorso delle vie di emergenza sono contrassegnate in maniera appropriata con segnaletica durevole conformemente alla normativa vigente <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN	
Scale (Allegato IV, p.to 1.7)	Le scale fisse a gradini, destinate al normale accesso agli ambienti di lavoro, sono costruite e mantenute in modo da resistere ai carichi massimi derivanti da affollamento per situazioni di emergenza. Hanno dimensioni adeguate alle esigenze del transito <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO	
	Scale ed i relativi pianerottoli sono provvisti, sui lati aperti, di parapetto normale (alto almeno 1 m.) o di altra difesa equivalente <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO	
Posti e luoghi di lavoro esterni (Allegato IV, p.to 1.8)	I posti di lavoro, le vie di circolazione e altri luoghi o impianti all'aperto utilizzati od occupati dai lavoratori durante le loro attività sono concepiti in modo tale che la circolazione dei pedoni e dei veicoli può avvenire in modo sicuro <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN	
	Quando necessario i luoghi di lavoro all'aperto sono dotati di protezione per la caduta di oggetti dall'alto <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input checked="" type="checkbox"/> NN	
	Quando necessario i luoghi di lavoro all'aperto sono protetti dagli agenti atmosferici <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input checked="" type="checkbox"/> NN	
Microclima (Allegato IV, p.to 1.9)	Il luogo di lavoro presenta aria salubre ed in quantità sufficiente per lo svolgimento delle lavorazioni <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO	
	E' presente impianto di aerazione-condizionamento, con regolare manutenzione <input type="checkbox"/> SI - <input checked="" type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN	
	La temperatura dei locali è confortevole adeguata all'organismo umano durante il lavoro e conforme alla specificità dei locali	

	<input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN	
	Il luogo di lavoro presenta complessivamente buoni fattori climatici per il lavoro da svolgere <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN	

1 - Situazione	2 - Descrizione del luogo	3 - Specificità del luogo Misure da adottare
Illuminazione naturale ed artificiale (Allegato IV, p.to 1.10)	Il luogo di lavoro è sufficientemente illuminato <input checked="" type="checkbox"/> naturalmente e/o <input checked="" type="checkbox"/> artificialmente	
	Il luogo di lavoro dispone di luci autoalimentate per illuminazione di emergenza. <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN	
	Le superfici vetrate illuminanti ed i mezzi di illuminazione artificiale sono tenuti in buone condizioni di pulizia e di efficienza. <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN	
Presenza di agenti nocivi (Allegato IV, p.to 2.1)	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input checked="" type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti prodotti nocivi e/o tossici (se si indicare a lato le MPP da adottare)	
	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input checked="" type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti polveri prodotte dalle lavorazioni presenti (se si indicare a lato le MPP da adottare)	
	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input checked="" type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti vapori o gas pericolosi per la salute dell'individuo (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	
Luoghi confinati o a particolari rischi (Allegato IV, p.to 3)	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input checked="" type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti superfici calde con rischio scottature per contatto (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	
	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input checked="" type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti luoghi o spazi di lavoro confinati (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	
	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input checked="" type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti attrezzature potenzialmente pericolose, quali apparecchi in pressione o similari (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	
Misure contro l'incendio o	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input checked="" type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti	

l'esplosione (Allegato IV, p.to 4)	pericoli specifici di incendio (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	
	<p>Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto  <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> NON sono presenti  <input type="checkbox"/> sono presenti</p> <p>pericoli specifici di esplosione (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)</p>	Adottare misure e procedure di cui al mod.5A di questo documento, adottare comportamenti conformi al piano di emergenza dell'edificio richiamati nel mod. 6A. di questo documento. Attenersi alle istruzioni indicate nella segnaletica di emergenza.
Accesso al luogo di lavoro	<p>Il luogo di lavoro oggetto del contratto  <input type="checkbox"/> NON dispone  <input checked="" type="checkbox"/> dispone</p> <p>di un'area sufficientemente ampia per il posizionamento dei mezzi operativi (se si indicare, a lato, i riferimenti dell'area o della tavola su cui è indicata l'area)</p>	Piazzale interno
	<p>Il luogo di lavoro oggetto del contratto  <input type="checkbox"/> NON dispone  <input checked="" type="checkbox"/> dispone</p> <p>di un'area sufficientemente ampia per il posizionamento delle attrezzature e materiali di lavoro (se si indicare, a lato, i riferimenti dell'area o della tavola su cui è indicata l'area)</p>	Piazzale interno
Ulteriori informazioni specifiche	<input type="checkbox"/>  <input type="checkbox"/>  <input type="checkbox"/>	

Legenda delle voci di risposta:

- SI = E' soddisfatto il requisito indicato.
- NO = in caso di risposta negativa, specificare l'eventuale esigenza di raccogliere informazioni necessarie alla sicurezza dell'attività o indicare a lato le ulteriori Misure Preventive e Protettive – MPP - da adottare.
- NN = valutazione non necessaria ai fini del trasferimento delle informazioni specifiche sul luogo oggetto dell'intervento contrattuale.

Se necessario, le informazioni sopra indicate verranno aggiornate e integrate a seguito del sopralluogo a cura del Committente e dell'Affidatario presso i luoghi in oggetto e verbalizzato secondo la modulistica in allegato III.